



13/10/2003 10:54:49



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER LA LOMBARDIA
Centro Servizi
Amministrativi di Varese**

**Assessorato
al Lavoro, Formazione
Professionale e Istruzione**

**Assessorato
ai Servizi Scolastici e
Pre-Scolastici**

PROTOCOLLO D'INTESA

**TRA IL
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA LOMBARDIA
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VARESE
E LA
PROVINCIA DI VARESE**

VISTI

l'art. 21 della legge 59/97
il DPR 233/98
il D. Lgs. 112/98, artt. 138 e 139
il D. Lgs 300/99
il DPR 275/99, artt. 1,7,9 e 11
il DPR 233/99
la L.R. 1/2000
il DPR 347/2000

PRESO ATTO

Che le nuove competenze in capo all'Ente Provincia in materia di lavoro, formazione professionale e istruzione, rendono necessaria un'integrazione della programmazione e dei servizi sia per il lavoro, che per la formazione professionale e per l'istruzione, e che le stesse scelte politiche della Provincia di Varese, in armonia con la legislazione nazionale, perseguono tale obiettivo, evidenziando la necessità di lavorare in correlazione con gli altri soggetti che operano nei diversi settori considerati, secondo le diverse esigenze e

caratteristiche del nostro territorio, in stretta collaborazione con gli enti locali e gli Uffici periferici dei Ministeri competenti;

CONSIDERATO

Che da tempo opera presso la Provincia la Commissione Provinciale Politiche del Lavoro, che trae origine, ragione d'essere e definizione strutturale e di finalità operative dall'art. 6 del D.Lgs. n. 469/1997 e rientra nell'ottica e nelle strategie del Ministero del Lavoro e che tale Commissione, in fase costituente, è stata investita, con Regolamento approvato dal Consiglio Provinciale, delle competenze relative alla formazione professionale;

RITENUTO

Che, sull'esempio di analoghi interventi a livello regionale, tale Commissione potrà costituire, opportunamente estesa a rappresentanze del mondo della scuola, il nucleo di un tavolo di confronto e programmazione su alcuni punti cruciali per la programmazione dell'offerta scolastica, quali l'analisi del fabbisogno formativo e la sua correlazione con la programmazione integrata dei nuovi indirizzi nell'ambito dei percorsi di istruzione e di formazione professionale, anche in relazione alla previsione di sbocchi occupazionali che emerge dall'analisi del mercato del lavoro;

RITENUTO

Indispensabile, in via preliminare alla definizione del suddetto tavolo di confronto e programmazione, che sarà opportunamente regolamentato dal Consiglio Provinciale, e in relazione alla nuova riorganizzazione periferica degli uffici del MIUR, formalizzare un rapporto di confronto e collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale e con il Centro Servizi Amministrativi di Varese, tramite la costituzione di un "Comitato provinciale di indirizzo e coordinamento della rete scolastica e formativa", composto da rappresentanti della Provincia, della Direzione Scolastica Regionale – CSA di Varese e da una rappresentanza dei Dirigenti Scolastici;

TRA

La Provincia di Varese, Assessorato al Lavoro, Formazione Professionale e Istruzione e Assessorato ai Servizi Scolastici e Pre-Scolastici, e l' Ufficio Scolastico Regionale – Centro Servizi Amministrativi di Varese, viene stipulato il presente Protocollo d'Intesa

Art. 1 - OBIETTIVI

Gli obiettivi del Protocollo d'Intesa sono:

- a) favorire l'esercizio dei compiti e delle funzioni di cui all'art. 139 del D.lgs. 112/98, ripresi e recepiti dalla Legge Regionale 1/2000, in coerenza con la nuova configurazione dell'amministrazione periferica della pubblica istruzione lombarda e con le caratteristiche dell'autonomia scolastica,
- b) individuare a livello provinciale o degli ambiti territoriali subprovinciali le più efficaci forme di rappresentanza dei vari soggetti, in relazione a quanto contenuto negli artt. 5 e 6 del D. P. R 233/99 e favorendo l'interazione e le sinergie tra le diverse istituzioni e i diversi soggetti presenti sul territorio, coinvolti nei processi formativi;
- c) sostenere l'ottimale organizzazione della rete scolastica, intesa come risorsa nel e per il territorio;
- d) ricercare e favorire intese fra Direzione generale e sue articolazioni periferiche, Enti locali e singole scuole statali e paritarie per la soluzione di problemi derivanti dall'applicazione della riforma scolastica;
- e) realizzare l'utilizzo ottimale di tutte le risorse formative (integrazione dei sistemi del territorio) attraverso un'accurata programmazione che tenga conto:
 - dell'offerta formativa inerente ai sistemi dell'istruzione secondaria superiore, della formazione professionale e dell'apprendistato;
 - dei dati relativi all'andamento demografico e al pendolarismo;
 - delle aspirazioni culturali e professionali espresse da parte dei giovani utenti;
 - dei dati rilevati da puntuali analisi delle tendenze del mercato del lavoro;
 - delle tendenze culturali ed economiche europee.
- f) dotare il sistema scolastico e formativo provinciale e sub-provinciale di tutti i servizi e strumenti che possano favorire il raggiungimento degli obiettivi predetti.

Art. 2 - MATERIE OGGETTO DEL PROTOCOLLO

Sono materie oggetto dell'Accordo:

1) la programmazione territoriale integrata dell'offerta scolastica e formativa, tenendo conto delle risorse disponibili, sia statali che non statali, e dei bisogni. A tal fine si intende per programmazione territoriale ogni operazione, anche di carattere tecnico/scientifico, necessaria al fine di realizzare un'efficace organizzazione/presenza della rete scolastica nel territorio provinciale e nei singoli ambiti territoriali sub-provinciali, ivi comprese le operazioni di verifica della funzionalità degli ambiti territoriali stessi e dell'organizzazione della rete scolastica, come individuati nel piano di dimensionamento ex D.P.R. 233/98;

2) La programmazione integrata di nuovi indirizzi scolastici e l'organizzazione della rete scolastica verranno effettuate in relazione all'analisi della richiesta formativa, agli sbocchi occupazionali, alle strategie generali della Provincia riguardo all'istruzione, ai rapporti con gli enti locali, all'analisi dei nodi critici e all'individuazione di soluzioni relativamente a problematiche pregnanti quali trasporti, pendolarismo, funzionalità e presenza delle strutture scolastiche relativamente ai bacini di utenza, orientamento scolastico, rapporti con il mondo universitario;

3) l'integrazione tra il sistema dell'istruzione e quello della formazione professionale e del lavoro, individuandone tutti i possibili livelli.

ART. 3 ORGANI

Viene costituito il "Comitato provinciale di indirizzo e coordinamento della rete scolastica e formativa", così composto:

- Assessore al Lavoro, Formazione Professionale e Istruzione della Provincia di Varese;
- Assessore alle Strutture Scolastiche e Pre-Scolastiche della Provincia di Varese;
- Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Centro Servizi Amministrativi di Varese;
- Dirigente Responsabile del Settore Lavoro, Formazione Professionale e Istruzione della Provincia di Varese;

- Dirigente Responsabile del Settore Edilizia e Servizi Scolastici della Provincia di Varese;
- rappresentanti dei Dirigenti Scolastici delle scuole di competenza provinciale, individuati sulla base dei nodi territoriali della scuola o sulla base di altri criteri di rappresentanza, quali i costituenti organi collegiali territoriali, in accordo tra Provincia di Varese e CSA di Varese.

Il Comitato è presieduto dall'Assessore al Lavoro, Formazione Professionale e Istruzione della Provincia di Varese, che provvede a definire il calendario delle riunioni e l'ordine del giorno delle stesse, in accordo con il Dirigente del Centro Servizi Amministrativi di Varese.

Il Comitato ha sede presso la Provincia di Varese – Settore Lavoro, Formazione Professionale e Istruzione.

Il Comitato si raccorderà opportunamente con la Commissione Politiche del Lavoro operante presso la Provincia, secondo forme che verranno regolamentate dal Consiglio Provinciale in sede di revisione del vigente regolamento della Commissione medesima.

Il Comitato potrà individuare a sua discrezione idonee forme di consultazione con organismi già costituiti referenti per il mondo della scuola.

Le funzioni di segreteria vengono svolte a cura di personale messo a disposizione dalla Provincia di Varese.

Letto, confermato e sottoscritto.

Varese, 24 novembre 2003

*Il Dirigente del CSA
di Varese*

(Dott. Antonio Lupacchino)

*L'Assessore al Lavoro, Formazione
Professionale e Istruzione*

(Andrea Pellicini)

*L'Assessore ai Servizi
Scolastici e Pre-Scolastici*

(Graziella Giacon)